

# **COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)**

## **PROVINCIA DI ASTI**

---

RELAZIONE TECNICA N.: 1172/11

REVISIONE: 01

DATA: \_\_\_\_\_

## **VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. N.52/2000**

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE	<i>Ing. Renato SANTERO</i> Albo Ingegneri Prov. AT n. A513 Iscritto alle liste della Regione Piemonte dei tecnici competenti in materia di acustica ambientale (D.D. n. 299 del 12/06/00 – n. d'ordine A/341)	
<i>Pagine totali costituenti la relazione tecnica: 24</i>		

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

## **VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DI VARIANTE CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 52/2000**

### **PREMESSE**

Il Comune di Castagnole Monferrato (AT) ha approvato il “Piano di classificazione acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000- DGR n. 85-3802” con pubblicazione sul BURP n.29 del 22/07/2004.

Con riferimento all'approvazione del progetto preliminare della Variante Strutturale al PRGC vigente, Adottato con Delibera CC. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, si precisa che rispetto ai contenuti della verifica di congruità di cui alla relazione tecnica n. 1172/11 Rev. 00 sono state apportate limitate modifiche ad alcune aree descritte e specificate nel successivo paragrafo.

Agli effetti dell'art. 5, comma 4, della L.R. 52/2000 è tenuto ad effettuare una verifica delle nuove previsioni urbanistiche contenute nella I variante parziale al P.R.G.C. vigente rispetto al piano di classificazione effettuata ed una eventuale sua revisione.

Premesso che la classificazione acustica rappresenta un valido strumento di pianificazione, di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale e per questo motivo non può prescindere dal Piano Regolatore Generale, in particolare:

- da L.R. 52/2000, art. 2, comma a: “essa integra gli strumenti urbanistici vigenti, con i quali è coordinata al fine di armonizzare le esigenze di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico con la destinazione d'uso e le modalità di sviluppo del territorio”
- da D.G.R. 6/08/01, n. 85-3802, paragrafo 2, punto 1: “la zonizzazione riflette le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di destinazione d'uso del territorio pertanto prende le mosse dagli strumenti urbanistici, integrandosi e coordinandosi con essi”.

La classificazione acustica in funzione delle destinazioni d'uso urbanistiche si può articolare in sei classi dalle “aree particolarmente protette” fino alle “Aree esclusivamente industriali”.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

A tal proposito, nella determinazione della corrispondenza tra classi di destinazione d'uso e classi acustiche la D.G.R., riprendendo le definizioni di cui al DPCM 14/11/97 – Tabella A: Classificazione del territorio comunale (art. 1), offre la seguente serie di indicazioni:

*Classe I – Aree particolarmente protette –*

“Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.”.

Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici.

Le aree scolastiche e ospedaliere vengono classificate in Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni (piccole scuole private, laboratori di analisi cliniche, ecc.), in tal caso assumono la classificazione attribuita all'edificio in cui sono poste. Gli istituti musicali sono posti in Classe III.

I parchi e i giardini, adiacenti alle strutture scolastiche ed ospedaliere, se integrati con la funzione specifica delle stesse dovranno essere considerati parte integrante dell'area definita in Classe I.

Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in Classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III).

Le aree residenziali rurali da inserire in Classe I, sono quelle porzioni di territorio inserite in contesto rurale, non connesse ad attività agricole, le cui caratteristiche ambientali e paesistiche ne hanno determinato una condizione di particolare pregio.

Tra le aree di interesse urbanistico, si possono inserire anche le aree di particolare interesse storico, artistico ed architettonico ed i centri storici per i quali la quiete costituisca un requisito essenziale per la loro fruizione (es. centri storici interessati da turismo culturale e/o religioso oppure con destinazione residenziale di pregio). Non è da intendersi che tutto il centro storico debba rientrare automaticamente in tale definizione, così come possono invece rientrarvi anche zone collocate al di fuori di questo.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

Oltre ai parchi istituti e alle riserve naturali anche i grandi parchi urbani, o strutture analoghe, destinati al riposo ed allo svago con; vocazione naturalistica vanno considerate aree da proteggere. Per i parchi sufficientemente estesi si può procedere ad una classificazione differenziata in base alla reale destinazione delle varie parti di questi. Ove vi sia un'importante presenza di attività ricreative o sportive e di piccoli servizi (quali bar, parcheggi, ecc.), la classe acustica potrà essere di minore tutela.

Non sono invece da includere in Classe I le piccole aree verdi di quartiere che assumono le caratteristiche della zona a cui sono riferite.

Le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l'uso prettamente naturalistico.

Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I.

#### *Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale –*

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.”

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.

In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che non siano inserite in contesti industriali (Classe IV-V) o terziari (Classe III-IV).

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse, di norma non vanno inseriti in Classe II vista la densità di popolazione, nonché la presenza di attività commerciali e uffici, che potranno condurre all'attribuzione di Classe III-V.

#### *Classe III – Aree di tipo misto –*

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali,

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con essenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatici”.

Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Gli insediamenti zootechnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi IV-V-VI).

In questa Classe vanno inserite le attività sportive che non sono fante di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).

#### *Classe IV – Aree di intensa attività umana –*

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.”

Fanno parte dr questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali e uffici, o da presenza di attività artigianali, o piccole industrie.

Sono inseriti in questa classe centri commerciali, distributori e autolavaggi.

Le aree interessate da insediamenti industriali e caratterizzate da scarsità di popolazione devono essere collocate nella Classe V.

#### *Classe V – Aree prevalentemente industriali –*

“Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamento industriali e con scarsità di abitazioni.”

Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla Classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

*Classe VI – Aree esclusivamente industriali –*

“Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.”

La totale assenza di insediamenti abitativi è da intendersi a titolo esemplificativo, ammettendo l'esistenza in tali aree di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.

**Indicazioni generali**

- Le aree destinate a servizi afferenti alle aree residenziali e lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree;
- le barriere autostradali, le stazioni ferroviarie, le aree di grandi dimensioni adibite a parcheggio urbano (ad es. parcheggi di interscambio, etc.) e non specificatamente concepite come servizio di una certa area non sono classificate, ma fanno parte integrante dell'infrastruttura di trasporto;
- le attività sportive che sono fonte di rumore (autodromi, piste per go-kart, ecc.) vanno inserite in Classe V o VI.

E' necessario inoltre ricordare che, come recita la D.G.R.:

“La classificazione acustica da Fase I, così come da Fase II e III, viene realizzata quindi considerando “solo” gli insediamenti residenziali e lavorativi e non le infrastrutture dei trasporti le quali sono peraltro soggette a norme specifiche. Agli effetti pratici tale scelta equivale a non considerare le infrastrutture solo nei casi di anomala associazione tra queste e gli elementi urbanistici, cioè quelle situazioni in cui la tipologia dell'infrastruttura risulta “non commisurata” alle attività umane svolte in prossimità (es. strada di grande comunicazione in area esclusivamente residenziale). ”

Va notato infine che la zonizzazione acustica dovrà interessare l'intero territorio del Comune, incluse le aree contigue alle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e alle altre sorgenti di cui all'art. 11, comma 1 della Legge Quadro, alle quali dovranno poi essere sovrapposte le fasce di pertinenza (art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997)”.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

## **VERIFICA DI CONGRUITA'**

La verifica di congruità in oggetto fa riferimento alla valutazione di compatibilità acustica della Variante Strutturale al PRGC vigente e delle seguenti Varianti Parziali (art. 17, comma 8):

1. Variante Parziale 07, approvata con Delibera C.C. n. 21/2007
2. Variante Parziale 08, approvata con Delibera C.C. n. 29/2007
3. Variante Parziale 09, approvata con Delibera C.C. n. 10/2009

ai sensi L.R. 56/77 e s.m. e i. così come modificata dalla L.R. 3/2013, al P.R.G.C. vigente con il piano di classificazione acustica redatto ai sensi della L.R. 52/2000 e riguarda alcune aree del territorio comunale.

In particolare le modifiche e variazioni della presente valutazione, rispetto alla precedente relazione tecnica n. 1172/11 Rev. 00, riguardano modifiche intervenute a seguito dell'iter amministrativo dell'adozione del progetto preliminare (osservazioni e ulteriori modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale). Tali modifiche sono di seguito esplicitate nei numeri d'ordine di seguito riportati e successivamente identificati nella tabelle n. 1, n. 2 e n. 3:

- n. 1: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area ANI7 (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 2: stralciata
- n. 3: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area D5 (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 4: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area VGS11 (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 5: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area D4 (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01) e modifica identificazione area rispetto alla precedente valutazione (da VGS1 a VGS11)
- n. 6 Modifica identificazione area rispetto alla precedente valutazione (da VGS2 a VGS10)
- n. 7 Modifica identificazione area rispetto alla precedente valutazione (da VGS3 a VGS9)
- n. 8 Modifica identificazione area rispetto alla precedente valutazione (da VGS4 a VGS8)

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

- n. 9: stralciata
- n. 11: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area Isola ecologica (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 17: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 42: Lieve modifica apportata al perimetro dell'area (rif. elaborato grafico in allegato Tav. 01)
- n. 45: Inserimento nuova area a seguito di modifiche
- n. 46: Inserimento nuova area (Variante Parziale n. 07)
- n. 47: Inserimento nuova area (Variante Parziale n. 09)

Nella tabelle seguenti si indicano e descrivono le zone oggetto di variante e di verifica di congruità.

E' necessario precisare che per le aree residenziali si sono considerate le destinazioni d'uso principali e secondarie attribuite nel PRGC come definite nelle Norme tecniche di Attuazione.

**Tabella n. 1**

N. VERIFICA CONGRUITA'	N. INTERVENTO/SIGLA IDENTIFICATIVA AREA VARIANTE P.R.G.C.	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO VARIANTE
1	ANI 7	Agricola	Residenziale – aree di nuovo impianto
2 <b>STRALCIATA</b>	ANI 8	Area verde gioco sport in progetto	Residenziale – aree di nuove impianto
3	D5	Agricola	Produttivo di nuovo impianto
4	D4	Agricola	Produttivo di nuovo impianto
5	VGS 11	Agricola	Area verde gioco sport
6	VGS 10	Verde privato	Area verde gioco sport
7	VGS 9	Verde privato	Area verde gioco sport
8	VGS 8	Aree libere C.S.	Area verde gioco sport
9 <b>STRALCIATA</b>	ATR1	-	Area turistico ricettiva
10	P15	Verde privato	Parcheggio
11	Isola ecologica	Agricola	Isola ecologica

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	N. INTERVENTO/SIGLA IDENTIFICATIVA AREA VARIANTE P.R.G.C.	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO VARIANTE
12	-	Residenziale di completamento	Verde privato
13	I1	-	Scuola ( <i>Area non soggetta variante - errore materiale*</i> )
14	I2	( <i>A causa di errore materiale*: scuola</i> ) Da PRG vigente: agricolo	agricolo ( <i>Area non soggetta variante - errore materiale*</i> )
15	-	Agricola	DI - impianti produttivi in zona impropria
16	-	Agricola	Aree nuclei frazionali allo stato di fatto
17	■	Agricola	Aree nuclei frazionali allo stato di fatto
28	28	( <i>A causa di errore materiale*: scuola</i> ) Da PRG vigente: agricolo	Residenziale – aree di completamento
29	29	( <i>A causa di errore materiale*: scuola</i> ) Da PRG vigente: agricolo	Residenziale – aree di completamento
30	30	Agricola	Residenziale – aree di completamento
31	31	Agricola	Residenziale – aree di completamento
32	32	Agricola	Residenziale – aree di completamento
33	33	Agricola	Residenziale – aree di completamento
34	34	Agricola	Residenziale – aree di completamento
35	35	Parcheggio	Residenziale – aree di completamento
36	36	( <i>A causa di errore materiale*: agricolo</i> ) Da PRG vigente: scuola	Residenziale – aree di completamento
38	38	Agricola	Residenziale – aree di completamento
39	39	Area verde gioco sport in progetto	Residenziale – aree di completamento
40	40	Area verde gioco sport in progetto	Residenziale – aree di completamento
41	41	Area verde gioco sport in progetto	Residenziale – aree di completamento
42	42	Agricola	Residenziale – aree di completamento
43	43	agricolo	Residenziale – aree di completamento
44	44	Residenziale – aree di completamento	Residenziale – aree di completamento

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITÀ DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	--	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITÀ'	N. INTERVENTO/SIGLA IDENTIFICATIVA AREA VARIANTE P.R.G.C.	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE	DESTINAZIONE D'USO AREA SECONDO VARIANTE
45	-	Aree a servizi VGS	Agricola
46	-	Aree A1 Centro Storico	I.C.
47	-	Aree residenziali CS	Aree a servizi pubblici P

\* A seguito dell'approvazione della Variante generale al PRGC con modifica al piano di assetto idrogeologico (PAI) non è seguito a suo tempo il recepimento con verifica di congruità alla variante stessa attraverso la predisposizione dell'aggiornamento del Piano di classificazione acustico. Nella presente verifica sono state quindi prese in considerazioni tali mancanze (le aree di classificazione del PAI sono definite nelle NdA e nella cartografia del PRGC ma non modificano la reale destinazione d'uso delle aree delimitate), unitamente ad altri errori di carattere materiale e dovuti a dimenticanze in genere, verificandone l'adeguatezza e l'assenza di criticità. Con l'approvazione della variante strutturale, i contenuti della verifica di congruità dovranno essere recepiti con l'aggiornamento generale del Piano di classificazione acustica vigente.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

Nella tabella successiva n. 2 con la relativa rappresentazione grafica nella tabella n. 3 si riportano gli elementi utili per la verifica ed il giudizio di congruità, in particolare il numero d'ordine di verifica, la classe acustica attribuita all'area oggetto di variante secondo il P.R.G.C. vigente, la classe acustica attribuibile all'area oggetto di variante secondo i contenuti della variante al P.R.G.C., le classi acustiche associate alle aree limitrofe alle zone oggetto di variante nel nuovo assetto di P.R.G., il giudizio di congruità dei contenuti di variante con la classificazione acustica per le singole aree in oggetto ed in fine eventuali osservazioni o indicazioni di intervento quali la necessità di inserire o eliminare delle fasce cuscinetto in prossimità delle zone in studio, variazioni di classe acustica, etc..

**Tabella n. 2**

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
1	III/IV	II	III	positivo	L'area subisce variazione di classe acustica da III/IV a II. Eliminazione del contatto critico con il declassamento in classe II dell'area limitrofa in classe IV**
2 <b>STRALCIATA</b>	II	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II.
3	III/IV	IV	III/IV	positivo	Estensione della classe acustica IV. Parte dell'area subisce variazione di classe acustica da III a IV
4	IV	IV	III/IV	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.
5	III	III	II/III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
6	II	II	I/II	positivo	Area inferiore ai 12000 mq soggetta a omogeneizzazione in classe II (rif. paragrafo 2.5, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85). L'area non subisce variazioni di classe acustica.
7	II	II	I/II	positivo	Area inferiore ai 12000 mq soggetta a omogeneizzazione in classe II (rif. paragrafo 2.5, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85). L'area non subisce variazioni di classe acustica.
8	II	II	I/II	positivo	Area inferiore ai 12000 mq soggetta a omogeneizzazione in classe II (rif. paragrafo 2.5, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85). L'area non subisce variazioni di classe acustica.
9 <b>STRALCIATA</b>	III	III	III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.
10	II	II	II	positivo	Area inferiore ai 12000 mq soggetta a omogeneizzazione in classe II (rif. paragrafo 2.5, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85). L'area non subisce variazioni di classe acustica.
11	III	III	III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
12	II	II	II	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica. (Rif. paragrafo 3.8, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85).
13	II	I	II	positivo	Inserimento della scuola in classe acustica I. L'area subisce variazione di classe acustica da II a I (Area non soggetta variante - errore materiale*)
14	I	II	II	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da I a II. (Area non soggetta variante - errore materiale*)
15	III	IV	III/IV	positivo	Estensione della classe acustica IV. L'area subisce variazione di classe acustica da III a IV
16	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
17	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
28	I <i>(A causa di errore materiale*: scuola)</i> Da PRG vigente: agricolo	II	II	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da I a II.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
29	I <i>(A causa di errore materiale*: scuola)</i> Da PRG vigente: agricolo	II	II	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da I a II.
30	II	II	II	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica
31	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
32	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
33	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II. (Rif. paragrafo 2.5, D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85).
34	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
35	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
36	III <i>(A causa di errore materiale*: agricolo)</i> Da PRG vigente: scuola	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II.
38	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
39	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
40	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
41	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II
42	II	II	II	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.
43	III	II	II/III	positivo	Estensione della classe acustica II. L'area subisce variazione di classe acustica da III a II.
44	II	II	II/III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.
45	III	III	II/III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.
46	II	II	II/III	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

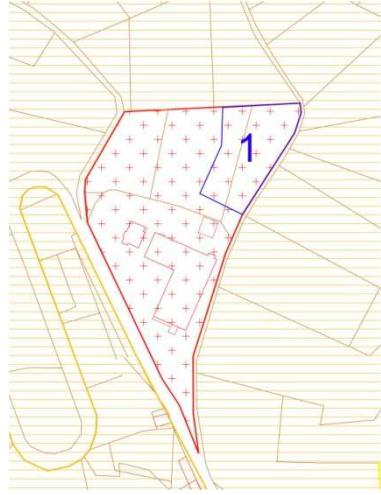
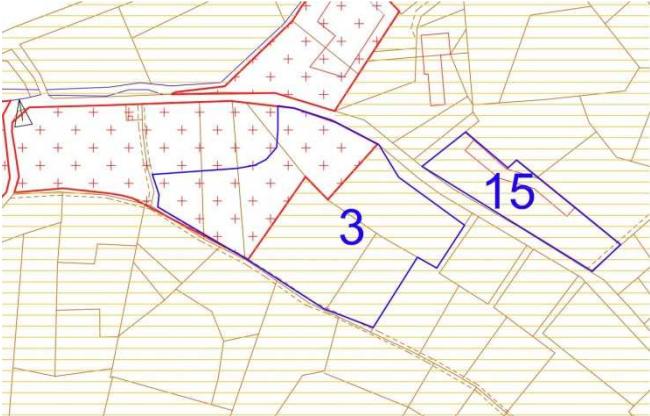
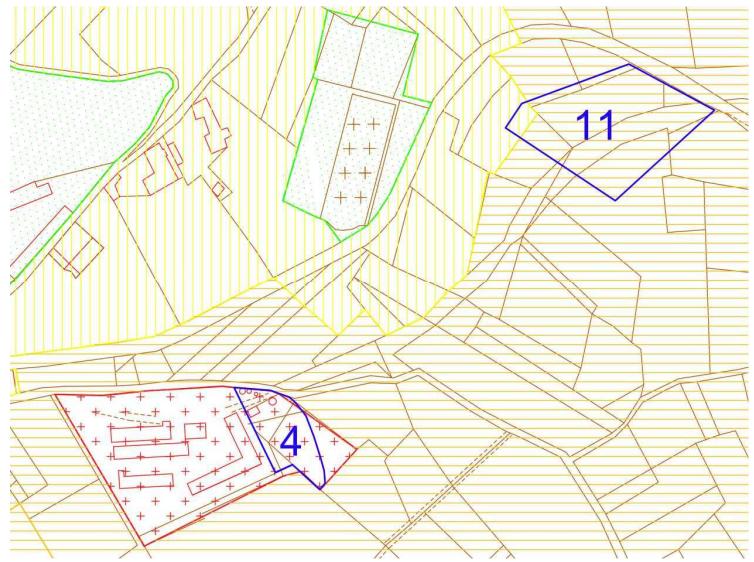
N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO VARIANTE P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	CLASSI ACUSTICHE AREE LIMITROFE NEL NUOVO ASSETTO DEL P.R.G.C. (Rif. fase IV P.C.A.)	GIUDIZIO DI CONGRUITA'	NOTE
47	II	II	II	positivo	L'area non subisce variazioni di classe acustica.

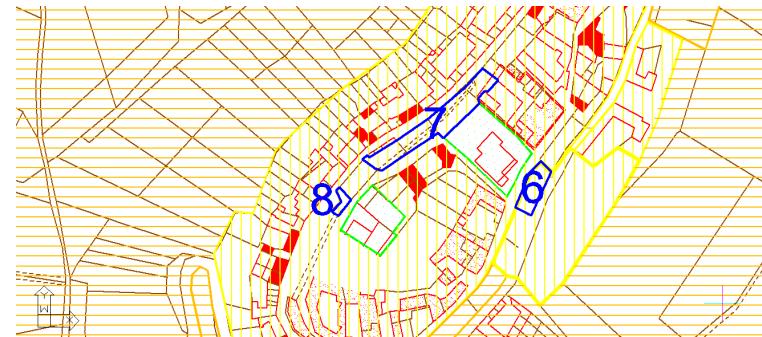
\* A seguito dell'approvazione della Variante generale al PRGC con modifica al piano di assetto idrogeologico (PAI) non è seguito a suo tempo il recepimento con verifica di congruità alla variante stessa attraverso la predisposizione dell'aggiornamento del Piano di classificazione acustico. Nella presente verifica sono state quindi prese in considerazioni tali mancanze (le aree di classificazione del PAI sono definite nelle NdA e nella cartografia del PRGC ma non modificano la reale destinazione d'uso delle aree delimitate), unitamente ad altri errori di carattere materiale e dovuti a dimenticanze in genere, verificandone l'adeguatezza e l'assenza di criticità. Con l'approvazione della variante strutturale, i contenuti della verifica di congruità dovranno essere recepiti con l'aggiornamento generale del Piano di classificazione acustica vigente.

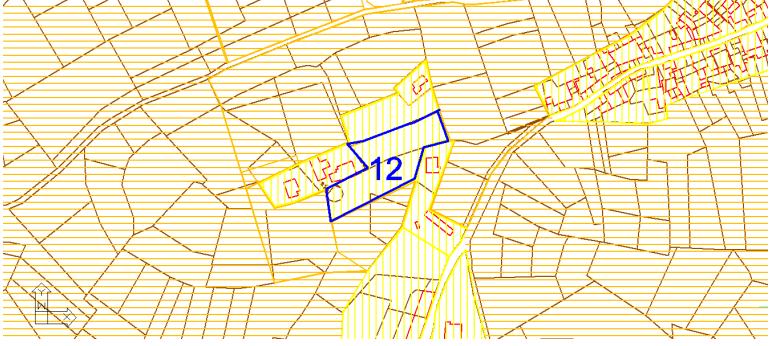
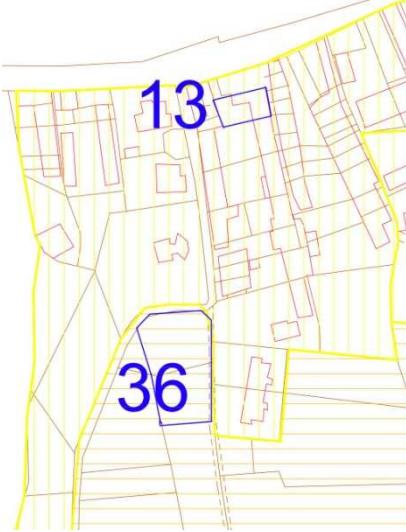
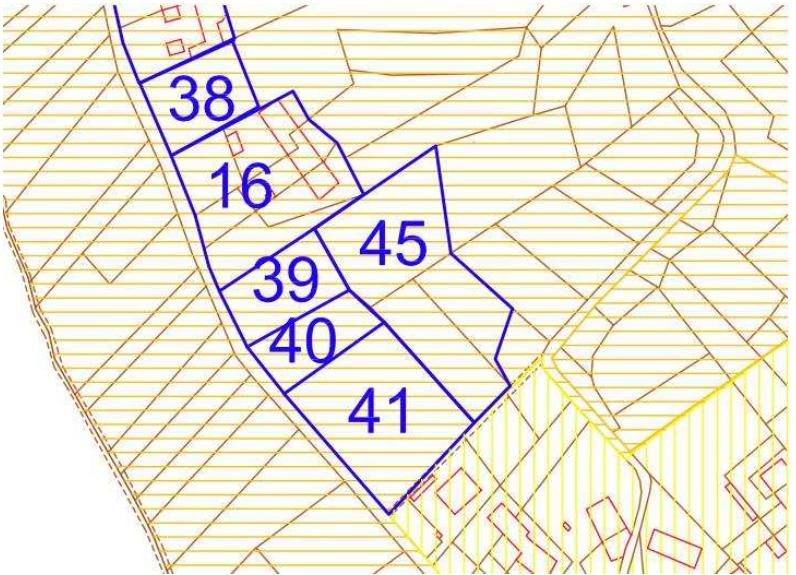
\*\* Con riferimento alla fase I della redazione del PCA in cui si identifica la classe III, IV e V per la destinazione d'uso "Attività di riordino"; e considerando che le scelte del comune vanno considerate nell'ambito delle disposizioni di cui all'art.2-criteri generali - in allegato alla DGR 85-3802 del 6/08/2001: "la zonizzazione riflette le scelte dell'amministrazione comunale in materia di destinazione d'uso del territorio (ex art.2 comma 2 legge quadro n.447-1995) pertanto prende le mosse dagli strumenti urbanistici integrandosi e coordinandosi con essi", il Comune provvede, al fine di tutelare l'area residenziale di nuovo impianto, al declassamento dell'area limitrofa dalla classe IV con destinazione d'uso "Agricolo" e "Attività di riordino" in classe acustica III.

Con particolare riferimento alle modifiche riportate nelle tabelle n. 1 e n. 2 ed oggetto della presente Revisione n. 2, con il colore giallo ed il testo barrato sono rappresentate le aree oggetto di stralcio; con il solo colore giallo le aree oggetto di modifica e con il colore rosso aree oggetto di modifica e stralcio con nuova numerazione.

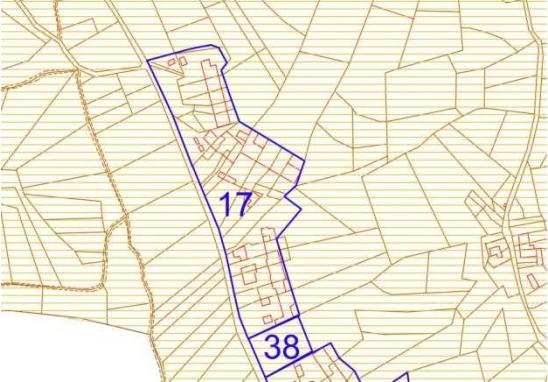
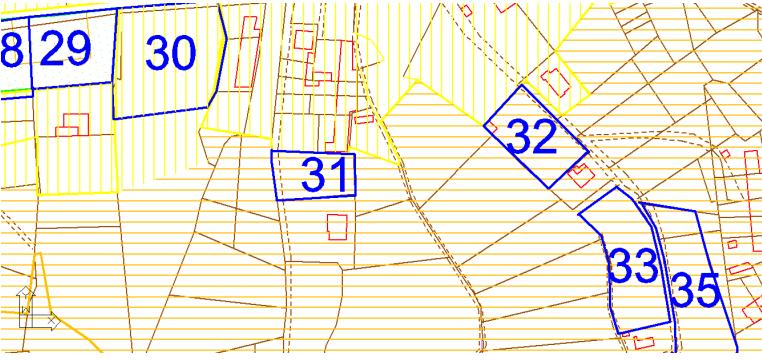
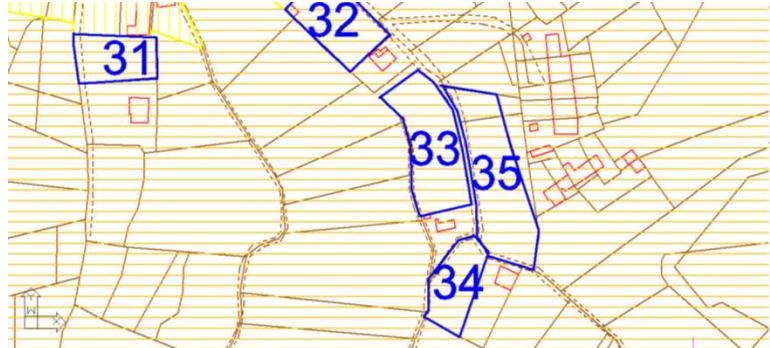
**Tabella n. 3 - (Rif. Tavola in allegato)**

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	AREA SOTTOPOSTA A VARIANTE DI P.R.G.C. - CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)
1	IV	
3-15	III/IV	
4-11	III/IV	

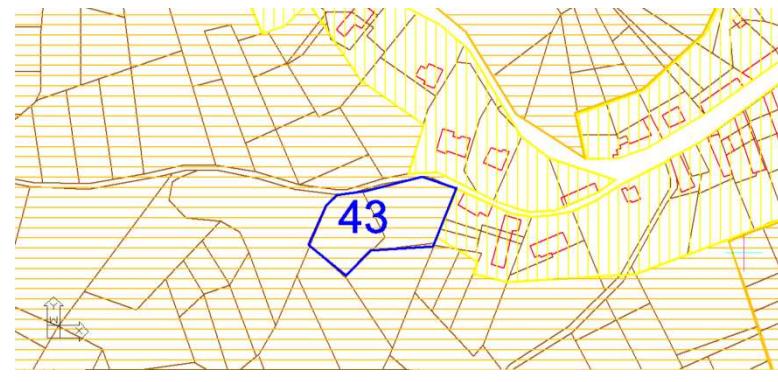
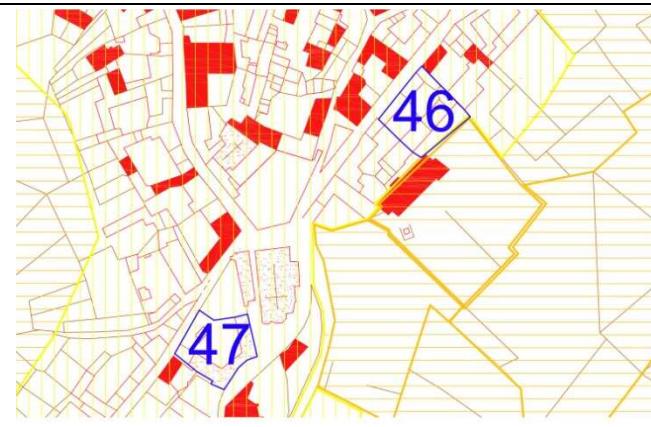
N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	AREA SOTTOPOSTA A VARIANTE DI P.R.G.C. - CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)
5-44	II-III	
6-7-8	II	
10-14-28-29-30	I/II	

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	AREA SOTTOPOSTA A VARIANTE DI P.R.G.C. - CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)
12	II	
13-36	II/III	
16-38-39-40-41-45	III	

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	AREA SOTTOPOSTA A VARIANTE DI P.R.G.C. - CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)
17	III	
31-32	III	
33-34-35	III	

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

N. VERIFICA CONGRUITA'	CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)	AREA SOTTOPOSTA A VARIANTE DI P.R.G.C. - CLASSE ACUSTICA AREA SECONDO P.R.G.C. VIGENTE (Rif. fase IV P.C.A.)
42	II	
43	III	
46-47	II	

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	---	-----------------------

Si riportano di seguito i riferimenti normativi recanti i valori limiti acustici di cui al D.P.C.M. 14/11/97. Tale decreto definisce i valori limite delle sorgenti sonore, aggiornando i limiti di inquinamento acustico già fissati per le zone territoriali (criterio assoluto), distinguendo fra valori limite assoluti di immissione, e valori limite di emissione, (livelli sonori dovuti al funzionamento singolo di ciascuna sorgente sonora).

Nel seguito si riportano le tabelle riassuntive seguenti con i limiti introdotti dal DPCM in oggetto e da utilizzarsi nel caso in cui il Comune abbia provveduto alla zonizzazione acustica del territorio ai sensi dell'art.6 c.1 lett. (a) LEGGE 447.

<b>VALORI LIMITE DI EMISSIONE – Leq in dB(A)</b>			
<b>CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO</b>		<b>TEMPI DI RIFERIMENTO</b>	
		<b>DIURNO</b>	<b>NOTTURNO</b>
Aree particolarmente protette	Classe I	45	35
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	50	40
Aree di tipo misto	Classe III	55	45
Aree di intensa attività umana	Classe IV	60	50
Aree prevalentemente industriali	Classe V	65	55
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	65	65

<b>VALORI LIMITE DI IMMISSIONE – Leq in dB(A)</b>			
<b>CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO</b>		<b>TEMPI DI RIFERIMENTO</b>	
		<b>DIURNO</b>	<b>NOTTURNO</b>
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

NOTE:

PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00

PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

Per ciò che riguarda le infrastrutture stradali vengono di seguito riportate le due tabelle di cui al D.P.R. n. 142, relative a strade esistenti e di nuova realizzazione, nelle quali vengono definite le fasce territoriali di pertinenza acustica per le diverse tipologie di strade.

**Tabella 1**  
(strade di nuova realizzazione)

TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo D.M.6.11.91 Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A – autostrade		250	50	40	65	55
B – extraurbana principale		250	50	40	65	55
C – urbana di scorrimento	C <sub>1</sub>	250	50	40	65	55
	C <sub>2</sub>	150	50	40	65	55
D – urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E – urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F – locale		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno

**Tabella 2**

**(STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI)**  
(ampliamento in sede, affiancamenti e varianti)

TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori		
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	
A – autostrade		100 (fascia A)	50	40	70	60	
		150 (fascia B)			65	55	
B – extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60	
		150 (fascia B)			65	55	
C – extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60	
		150 (fascia B)			65	55	
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60	
		150 (fascia B)			65	55	
D – urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e Interquartiere)	100	50	40	70	60	
		100			65	55	
E – urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.				
F – locale		30					

\* per le scuole vale il solo limite diurno

COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	<b>VERIFICA DI CONGRUITÀ DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 52/2000</b>	RT 1172/11 REV. 01
--	--	-----------------------

Dall'analisi sopra effettuata non sono quindi emersi eventuali accostamenti critici attribuibili alle variazioni introdotte con la nuova variante al P.R.G.C. confermando quindi la congruità dei contenuti di variante con il Piano di classificazione acustica.

**Il comune di Castagnole Monferrato con l'avvenuta approvazione definitiva della variante al P.R.G.C. avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge regionale n. 52 del 20 ottobre 2000, di adeguare il proprio Piano di classificazione acustica.**

Si riportano di seguito le procedure di approvazione della classificazione acustica del territorio.

La procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale segue i principi dettati dall'art. 5 *“Funzione dei comuni”*, dall'art. 6 *“Classificazione acustica del territorio”*, dall'art. 7 *“Procedura di approvazione della classificazione acustica”* della Legge Regionale n.52/2000 e dalle linee guida a questa allegate. L'iter procedurale è quindi il seguente:

- Entro 12 mesi dalla pubblicazione sul B.U.R. delle linee guida regionali sopra menzionate, i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti hanno l'obbligo di predisporre la proposta di classificazione acustica ed avviare la procedura di approvazione; i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti vi provvedono entro 24 mesi dalla stessa data. Tali termini vengono anticipati nel caso di completamento di procedure di approvazione di strumenti urbanistici per cui la proposta di classificazione acustica deve essere ultimata entro la stessa data di approvazione dello strumento urbanistico; è necessario precisare che ogni modifica degli strumenti urbanistici implica la contestuale verifica ed eventuale variazione della classificazione acustica.
  
- La procedura di approvazione consiste in:
  - Trasmissione alla Provincia ed ai Comuni limitrofi della proposta di zonizzazione acustica dandone contestuale avviso tramite affissione all'albo pretorio per almeno trenta giorni con indicato l'ufficio comunale dove è possibile la visione della proposta da parte del pubblico
  - L'avvio di procedura viene reso noto anche tramite pubblicazione sul B.U.R.
  - Ogni soggetto interessato ha tempo 60 giorni per presentare al Comune ed alla Provincia proposte ed osservazioni
  - La Provincia ed i Comuni limitrofi, entro 120 giorni dall'avvio della procedura di approvazione hanno facoltà di avanzare rilevi e proposte
  - Decorso il termine di cui sopra il comune adotta la proposta tenendo in considerazione le osservazioni del pubblico e recependo eventuali rilievi di provincia e comuni limitrofi oppure avanzando le motivazioni per il mancato recepimento.
  - Il comune, a conclusione della procedura di cui sopra, deve infine inviare alla Regione, alla Provincia ed all'ARPA copia del provvedimento definitivo di classificazione, dando notizia dell'avvenuta approvazione tramite avviso da pubblicarsi sul B.U.R. o tramite altro mezzo ritenuto idoneo.

#### ALLEGATI – N. 1 TAVOLA CARTOGRAFICA

- Tavola n. 1 - Scala 1: 10000 – Stralci Territorio comunale – fase IV